

# MODULO PROGETTO STARTING GRANT

Da presentare all'Ufficio Ricerca

Dipartimento (PI)	Acronimo del progetto	<b>REPUB</b>
	Titolo del progetto (max 200 caratteri spazi inclusi)	<b>Il REclusorio della PUrità: Biografia istituzionale di un immobile (1775-1943)</b>
	<b>Coordinatore (PI)</b>	
	Cognome	Coccoli
	Nome	Lorenzo
	Data immissione in ruolo RTD-B	01/10/2023
	SSD	SPS/03

Keywords (almeno 5, classificazione ERC):	<ol style="list-style-type: none"><li>1) SH6_8 Modern and contemporary history</li><li>2) SH6_11 Social and economic history</li><li>3) SH3_7 Social policies, welfare</li><li>4) SH2_9 Urban, regional and rural studies</li><li>5) SH6_1 Historiography, theory and methods in history, including the analysis of digital data</li><li>6) SH5_8 Cultural studies, cultural identities and memories, cultural heritage</li></ol>
---	---

<b>Advisor esterno*</b>	
Cognome	Giorgi
Nome	Maria Chiara
SSD	M-STO/04
Università	Sapienza - Università di Roma
Ruolo	Professoressa associata
Email	<a href="mailto:mariachiara.giorgi@uniroma1.it">mariachiara.giorgi@uniroma1.it</a>

\*. Su indicazione del direttore del dipartimento di appartenenza sentito eventualmente il decano del SSD.

## Curriculum del P.I.

Curriculum (max 2000 caratteri spazi inclusi)
<p>Lorenzo Coccoli è dottore di ricerca in storia della filosofia. Dal 2023 è Rtd-B di Storia delle istituzioni politiche presso l'Università di Catania, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, dove insegna Storia delle istituzioni politiche nel corso di laurea magistrale LM-84. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia in Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche (Area 14/B1) nel 2017.</p> <p>In passato è stato titolare di assegni di ricerca post-doc presso le Università di Napoli "Parthenope" e dell'Insubria, e di incarichi di insegnamento presso l'Università Link Campus di Roma e presso l'Università di Perugia. Come professore invitato ha tenuto lezioni in corsi e seminari presso università italiane e straniere. Tra il 2019 e il 2020 è stato <i>visiting fellow</i> presso il Centre for Kent History and Heritage della Canterbury Christ Church University (UK).</p>

È membro del comitato di redazione delle riviste di classe A *“Journal of Interdisciplinary History of Ideas”* e *“Politics. Rivista di Studi Politici”*, oltre che della rivista interdisciplinare *“Frontiere della psicoanalisi”* (il Mulino). Fa parte del comitato scientifico della rivista di classe A *“Democrazia e Diritto”*, ed è membro del direttivo del Centro per la Riforma dello Stato (CRS). Ha collaborato col Comune di Napoli come membro dell’Osservatorio Permanente sui Beni Comuni della Città di Napoli.

I suoi interessi di ricerca si concentrano prevalentemente a) sulla storia della povertà e delle istituzioni assistenziali in età moderna, e b) sulla gestione dei beni comuni, temi su cui ha pubblicato articoli in volumi e riviste nazionali e internazionali, monografie (*Il governo dei poveri all’inizio dell’età moderna. Riforma delle istituzioni assistenziali e dibattiti sulla povertà nell’Europa del Cinquecento*, Milano 2017) e curatele. Ha partecipato numerose volte in qualità di relatore a prestigiosi convegni nazionali e internazionali. Ha contribuito con un suo testo alla mostra *“Misericordia e Nobiltà. Giacomo Ceruti nell’Europa del Settecento”* / *“Giacomo Ceruti: A Compassionate Eye”* (Fondazione Brescia Musei, 14 febbraio-11 giugno 2023 / Getty Museum (Los Angeles), 18 luglio-29 ottobre 2023).

### Lista delle pubblicazioni più rilevanti del PI (max 5, ultimo quinquennio)

- 1) *Defining Poverty*, in L. Abreu (ed.), *A Cultural History of Poverty*, Vol. 4: *A Cultural History of Poverty in the Age of the Emerging Atlantic World (1650-1800)*, Bloomsbury Academy, London (in corso di stampa) [contributo in volume].
- 2) *Politiche istituzionali e piani di assistenza ai poveri. Il lavoro come forma di carità nella prima età moderna (XVII-XVIII secolo)*, *“Storia e Politica”*, XV, n. 2, 2023, pp. 170-200 [articolo in rivista di fascia A].
- 3) *L’economia morale delle epidemie. Emergenza, istituzioni assistenziali e povertà nei regolamenti italiani della prima età moderna*, *“Politics”*, n. 15, 1/2021, pp. 75-91 [articolo in rivista di fascia A].
- 4) *Perché il colpo passi la pelle. La Casa di correzione del San Michele nel suo tempo*, *“Giornale di storia”*, n. 38 (2021), pp. 1-20 [articolo in rivista scientifica].
- 5) *I poveri possono parlare? Soggetti, problemi, alleanze*, Ediesse/Futura, Roma 2021 [curatela e contributo in volume]

### Sintesi del progetto

#### Abstract (max 1000 caratteri spazi inclusi)

Il progetto mira a ricostruire la storia del Reclusorio della Purità, istituzione assistenziale catanese per orfane fondata nella seconda metà del Settecento, e dei suoi successivi sviluppi. Si analizzeranno in particolare i passaggi tra tre diverse istituzioni che hanno occupato lo stabile della Purità nel corso dei secoli, e si valuterà l’impatto di queste trasformazioni sul tessuto architettonico dell’area e sulla comunità locale. L’adozione di questo metodo, nel solco delle c.d. “biografie di immobili”, rappresenterà anche l’occasione per un ripensamento del metodo stesso, in vista di una sua applicazione non a persone fisiche ma a soggetti istituzionali. Due momenti di diffusione dei risultati chiuderanno rispettivamente il primo e il secondo anno del progetto: un seminario metodologico sul tema delle biografie istituzionali di immobili; e una mostra sulla Purità, che ambirà al coinvolgimento di colleghi di altre discipline e di soggetti della società civile.

#### Obiettivi specifici della ricerca\*

Quali sono gli obiettivi specifici della ricerca? *Indicare MIN. 3 obiettivi specifici del progetto* includendo adeguata motivazione sulla innovatività, ambizione e rilevanza.

**1. Ricostruzione della vicenda storica del Reclusorio della Purità**

La ricerca mira a ricostruire, con approccio interdisciplinare e comparativo, la vicenda storica del Reclusorio della Purità e delle sue evoluzioni successive, su cui a oggi non esistono studi dedicati. Il caso

	catanese sarà messo in relazione al più ampio dibattito storiografico europeo, cui si intende apportare un contributo rilevante proprio a partire dalle specificità del Reclusorio.
<b>2. Affinamento della metodologia della "biografia istituzionale di immobili"</b>	Altro contributo rilevante sarà lo sviluppo del metodo della "biografia di immobili", finora applicato solo in relazione a persone fisiche e qui invece esteso anche a quelle giuridiche: le istituzioni. Tale affinamento metodologico, sperimentato sul caso della Purità, costituirà un apporto originale al bagaglio delle scienze sociali, rendendo disponibili strumenti d'indagine applicabili in futuro ad altri casi di studio.
<b>3. Diffusione dei risultati e terza missione</b>	La diffusione dei risultati sarà mirata a creare attorno al progetto una rete di sinergie a) con la comunità accademica (tramite l'organizzazione di un seminario metodologico) e b) con la società civile, coinvolgendo associazioni e partner privati nell'organizzazione di una mostra sulla Purità, così da diffondere la conoscenza storica e migliorare la consapevolezza del rapporto col territorio.

\*. La descrizione delle caratteristiche di eccellenza (innovatività, ambizione e rilevanza) degli obiettivi costituirà elemento di valutazione sia per l'attività della prima annualità sia per l'attività della seconda annualità.

<b>Descrizione del progetto (Max 6000 caratteri)</b>
<p>Descrivere stato dell'arte, obiettivi, metodologie e azioni.</p> <p>Evidenziare il carattere innovativo e interdisciplinare della proposta.</p> <p>Indicare il progresso oltre lo stato dell'arte, il potenziale di innovazione, l'ambizione.</p> <p>Individuare l'impatto atteso, le eventuali ricadute socio-economiche e culturali della ricerca e le misure che si intende intraprendere per diffondere e comunicare i risultati del progetto o per la eventuale protezione della proprietà intellettuale.</p> <p>Evidenziare la coerenza e l'efficacia del programma di lavoro, la distribuzione dei compiti e delle risorse, le competenze, l'esperienza e la complementarietà dei partecipanti e del gruppo nel suo insieme.</p> <p>Indicare i risultati intermedi a finali in termini di pubblicazioni, raggiungimento di alcuni obiettivi specifici misurabili e iniziative di disseminazione dei risultati. Indicare parametri oggettivi di valutazione per gli obiettivi intermedi e finali misurabili.</p>
<p>Tra il 1700 e la prima metà dell'Ottocento, a Catania vedono la luce ben dieci nuove istituzioni assistenziali. Tra queste, la vicenda del Reclusorio della Purità riveste uno speciale interesse. Creato nel 1775 su iniziativa del Senato catanese, il Reclusorio nasce come opera laicale destinata a ospitare ed educare le "donzelle orfane", ma presto (a seguito di una serie di donazioni e lasciti testamentari condizionati) adotta la regola delle suore salesiane e aspira a trasformarsi in monastero claustrale – aspirazione però frustrata dalla contrarietà del governo borbonico. Il mantenimento dello stato laicale gli consente di sfuggire agli effetti della legge soppresiva del 7 luglio 1866, ma in base alla c.d. legge Rattazzi il Reclusorio nel 1872 viene trasformato in educando femminile. Nel 1928, una parte dello stabilimento viene infine venduta all'Opera Nazionale Balilla e convertita nella locale Casa del Balilla.</p> <p>Nonostante diversi lavori – tra cui quelli di S. Raffaele, G.M. Canciullo e G. Poidomani – abbiano già preso in esame il panorama assistenziale siciliano pre- e post-unitario e abbiano ricostruito la storia di singole opere pie catanesi, ad oggi non esiste alcuno studio monografico dedicato alla parabola della Purità. <u>Primo obiettivo della ricerca</u> sarà quello di colmare questo vuoto storiografico, valorizzando in particolare il ricco fondo archivistico conservato presso l'Archivio storico diocesano di Catania (<i>Opere Pie</i>, cartelle 3-8) e rimasto finora inesplorato. La prospettiva adottata non sarà però quella di una ricerca solo localistica: REPUB si propone di collocare il suo caso di studio nel più ampio orizzonte delle coeve iniziative assistenziali ed educative europee (e del relativo dibattito storiografico), principale area di competenza del PI. In tal senso, l'esperienza del Reclusorio sembra poter fornire un contributo originale alla letteratura specialistica sul problema – assai discusso (cfr. i volumi della serie <i>Enfermements</i> curata da Heullant-Donat, Claustre e Lusset) – delle possibili origini monastiche della moderna pratica</p>

dell'internamento: nel caso catanese, infatti, il modello claustrale sembra essere non il punto d'avvio ma un (auspicato) punto d'arrivo, al centro di un conflitto tra autorità secolari ed ecclesiastiche. A questa specifica questione sarà dedicato il contributo in rivista previsto come risultato intermedio del progetto.

Lo studio del Reclusorio dovrà servire anche come laboratorio per l'affinamento di adeguati strumenti ermeneutici. Secondo obiettivo della ricerca è perciò quello di inserirsi in una tendenza metodologica recente, sviluppandola verso nuovi esiti. Gli ultimi anni hanno infatti visto un crescente interesse per le "biografie di immobili": ricerche concentrate su un singolo edificio o gruppo di edifici di cui si ricostruisce l'evoluzione attraverso l'osservazione delle interazioni tra morfologia del tessuto architettonico e pratiche sociali degli attori che lo attraversano (cfr., per tutti, i lavori di E. Canepari). Si tratta di una prospettiva costitutivamente interdisciplinare, in grado di combinare scale diverse di analisi per riflettere sul rapporto tra dimensione materiale e dimensione sociale della città.

Finora, tuttavia, quasi tutti i lavori di questo tipo si sono focalizzati sulle storie abitative di individui o famiglie. L'ambizione di REPUB è di allargare il campo d'indagine ai soggetti istituzionali. Tenendo al centro lo stabile della Purità, la ricerca si concentrerà sui momenti di passaggio tra tre diverse istituzioni che in esso hanno trovato la loro sede (il Reclusorio, l'educandato femminile, l'ONB), evidenziandone continuità e rotture, e valutando l'impatto che esse hanno avuto sulle trasformazioni architettoniche dell'immobile e dell'isolato di cui era parte (grazie anche all'utilizzo della georeferenziazione GIS), così come sul tessuto sociale ed economico del quartiere (per cui si ricorrerà *in primis* al fondo notarile conservato presso l'Archivio di Stato di Catania). Tutto ciò richiederà un ripensamento del metodo delle biografie di immobili, che dovrà essere adattato per applicarsi non più a persone fisiche ma a persone giuridiche. A questo aspetto sarà dedicato il secondo contributo previsto come prodotto intermedio del progetto.

A questi due primi obiettivi corrisponderanno due momenti distinti di disseminazione dei risultati, da considerarsi insieme come terzo obiettivo della ricerca. All'obiettivo metodologico corrisponderà, nel corso della prima annualità, l'organizzazione di un seminario (con pubblicazione degli atti) in cui si inviterà ad applicare il metodo della biografia *istituzionale* di immobili, qui sperimentato sulla Purità, ad altri casi di studio, per verificarne la tenuta. L'incontro servirà anche come primo momento di costruzione di una rete – dentro e fuori Unict – a partire dalla quale ideare nuovi progetti di interesse nazionale o europeo.

All'obiettivo di ricostruzione storica corrisponderà, al termine della seconda annualità, l'organizzazione di una mostra sull'area della Purità, che dia conto del suo percorso secolare non solo nel tratto analizzato nella ricerca, ma anche rispetto al suo passato archeologico e alle sue vicende più recenti. La mostra, costruita a partire da elementi disparati (materiale a stampa, documenti archivistici, foto, mappe ecc.), sarà pensata col coinvolgimento di colleghi di altre discipline (architettura, sociologia), associazioni di storia locale, biblioteche e archivi, ed eventuali sponsor privati – presso cui si cercherà di ottenere ulteriori fondi per l'evento. Nello spirito della terza missione, scopo precipuo della mostra – che sarà accompagnata dall'eventuale pubblicazione di un catalogo – è infatti quello di restituire alla cittadinanza la memoria di un luogo storico, così da nutrire quella consapevolezza necessaria a un rapporto fecondo col proprio territorio.

Infine, i risultati scientifici della ricerca saranno raccolti in un'apposita monografia.

## Organizzazione (WP) del progetto

Work Package (WP)	Denominazione	Docente responsabile
<b>WP1</b>	<b>Organizzazione della ricerca</b>	<b>Lorenzo Coccoli</b>
Lista e descrizione delle attività del WP (max 1000 caratteri)	Si procederà a un'attenta ricognizione della letteratura secondaria rilevante, sia per quanto riguarda lo specifico caso di studio, sia per quanto riguarda la cornice metodologica prescelta (WP1.1). Si effettuerà un sondaggio preliminare per esaminare più approfonditamente la consistenza e l'interesse del materiale archivistico e documentale disponibile, consultando soprattutto (ma non solo): l'Archivio di Stato di Catania, l'Archivio Storico Diocesano di Catania, l'archivio del Collegio della Purità (oggi presso l'ex-IPAB Regina Elena), l'Archivio Centrale dello Stato di Roma, la Biblioteca Ursino Recupero (WP1.2). Si valuteranno le sedi editoriali e accademiche presso cui presentare man mano i risultati della ricerca, con particolare attenzione alle riviste di classe A del settore SSD di riferimento e alle conferenze internazionali (WP1.3).	
<b>WP2</b>	<b>Svolgimento della ricerca</b>	<b>Lorenzo Coccoli</b>
Lista e descrizione delle attività del WP (max 1000 caratteri)	La ricerca procederà su due binari paralleli (ma con un processo circolare di feedback reciproco): da un lato la riflessione metodologica e l'affinamento degli strumenti d'indagine della "biografia istituzionale di immobili" (WP2.1); dall'altro la ricostruzione della storia sette-novecentesca della Purità, analizzando successivamente la fase del Reclusorio (WP2.2), quella dell'educandato femminile (WP2.3) e quella della Casa del Balilla (WP2.4). Per ciascuna fasi si metterà specialmente in risalto la relazione tra attività istituzionale e modificazione del tessuto architettonico dell'area, oltre al suo impatto sociale ed economico. Il tempo destinato all'analisi di ciascuna fase sarà proporzionale al materiale documentario disponibile. Ove possibile, si prevede anche di assegnare percorsi di laurea sui temi del progetto o su questioni affini.	
<b>WP3</b>	<b>Diffusione dei risultati</b>	<b>Lorenzo Coccoli</b>
Lista e descrizione delle attività del WP (max 1000 caratteri)	La diffusione dei risultati avverrà su più livelli. Alla parte di ricostruzione di caso sarà destinato un contributo su rivista (classe A) coi risultati relativi ad alcune problematiche specifiche del Reclusorio (WP3.1), e una monografia riepilogativa dei risultati conclusivi della ricerca (WP3.2). All'aspetto metodologico corrisponderà l'organizzazione di un seminario dedicato alle biografie <i>istituzionali</i> di immobili (su invito e/o su call) (WP3.3a) con pubblicazione degli atti, nei quali troverà posto un contributo riassuntivo delle riflessioni di metodo condotte nel quadro di REPUB (WP3.3b). Infine, l'organizzazione di una mostra sulla storia della Purità vedrà una prima fase di costruzione di relazioni infra- ed extra-accademiche (collegi di altre discipline, Sovrintendenza, associazioni locali, scuole ecc.) (WP3.4a) e una seconda di allestimento ed esposizione (WP3.4b). Nell'eventualità del reperimento di fondi ulteriori, si prevede anche la pubblicazione di un catalogo.	

## Cronoprogramma delle attività

WP	Programma di lavoro	Mesi primo anno												Mesi secondo anno											
n.	Attività	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
1	WP1.1 Ricognizione della letteratura	■	■																						
1	WP1.2 Spoglio del materiale disponibile		■	■																					
1	WP1.3 Ricerca sedi per la pubblicazione dei risultati (riviste, convegni)								■	■	■	■	■	■	■						■	■	■	■	■
2	WP2.1 Elaborazione quadro metodologico		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■												
2	WP2.2 Esame del Reclusorio				■	■	■	■	■	■	■	■	■												
2	WP2.3 Esame dell'educando											■	■	■	■	■	■	■							
2	WP2.4 Esame della Casa del Balilla																■	■	■	■	■	■	■	■	
3	WP3.1 Preparazione e proposta di contributo								■	■	■	■	■												
3	WP3.2 Monografia											■	■	■	■							■	■	■	■
3	WP3.3a Organizzazione seminario		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■												
3	WP3.3b Curatela degli atti del seminario (e contributo in volume)													■	■	■	■	■	■	■					
3	WP3.4a <i>Networking</i> per la preparazione della mostra													■	■	■	■	■	■	■					
3	WP3.4b Allestimento ed esposizione della mostra																				■	■	■	■	■

### Indicatori di risultato misurabili attesi prima annualità (minimo 3) e parametri di valutazione

Tipologia*	Descrizione	Parametro di valutazione
Elencare le tipologie	Sintetica descrizione del parametro di valutazione	Inserire il risultato atteso rispetto al parametro di valutazione indicato
<b>Pubblicazioni scientifiche</b>	1) Pubblicazione di un articolo su rivista scientifica di classe A (nazionale o internazionale) per il SSD SPS/03	Pubblicazione (o lettera di accettazione) dell'articolo
<b>Partecipazione a convegni nazionali/internazionali per la presentazione dei risultati intermedi della ricerca</b>	2) Partecipazione in qualità di relatore ad almeno un convegno nazionale o, preferibilmente, internazionale, in modalità fisica o da remoto 3) Partecipazione in qualità di organizzatore e relatore al seminario di cui al punto (4)	Locandina del/dei convegno/i ed eventuale attestato di partecipazione
<b>Organizzazione di seminario</b>	4) Organizzazione di un seminario di una giornata sulle biografie istituzionali di immobili, tramite invito di tre o quattro keynote speakers (rivolto anzitutto ai colleghi dell'Ateneo) e call for papers per i restanti partecipanti	Svolgimento effettivo del seminario, relazioni su riviste e quotidiani locali
<b>Descrizione delle caratteristiche di eccellenza di almeno uno dei risultati attesi **</b>	<b>Descrizione</b>	
	<p>- L'articolo, di cui al punto (1), oltre a colmare un vuoto storiografico su un'importante istituzione assistenziale catanese, costituirà anche un apporto innovativo al dibattito più ampio sul c.d. "grande internamento" e sui modelli di reclusione dei poveri. La pubblicazione su rivista di classe A attesterà l'eccellenza del prodotto.</p> <p>- Il seminario, di cui al punto (4), costituirà un momento originale e inedito di riflessione metodologica e produzione scientifica, potenzialmente capace di aprire nuove piste di ricerca e portare alla presentazione di ulteriori progetti. Si tratterebbe infatti del primo incontro a livello europeo sul tema delle biografie di immobili, tema al quale si aggiungerebbe peraltro un ulteriore elemento di innovazione (l'attenzione ai soggetti istituzionali).</p>	

### Indicatori di risultato misurabili attesi seconda annualità (minimo 3) e parametri di valutazione

Tipologia*	Descrizione	Parametro di valutazione
Elencare le tipologie	Sintetica descrizione del parametro di valutazione	Inserire il risultato atteso rispetto al parametro di valutazione indicato

<b>Pubblicazioni scientifiche</b>	1) Curatela degli atti del seminario e contributo sugli aspetti metodologici del progetto 2) Monografia riepilogativa dei risultati del progetto	Pubblicazione (o contratto di pubblicazione)
<b>Partecipazione a convegni nazionali/internazionali per la presentazione dei risultati finali della ricerca</b>	3) Partecipazione in qualità di relatore a un convegno nazionale o internazionale, in modalità fisica o da remoto	Locandina del convegno ed eventuale attestato di partecipazione
<b>Diffusione dei risultati e attività di terza missione</b>	4) Costruzione di una rete di soggetti a vario titolo interessati alla storia della Purità 5) Organizzazione di una mostra multimediale sull'area della Purità e sulle sue vicende passate e recenti	Lista dei soggetti coinvolti; eventuali ulteriori finanziamenti o sponsorizzazioni private; recensioni su quotidiani locali e nazionali; eventuale pubblicazione del catalogo
<b>Descrizione delle caratteristiche di eccellenza di almeno uno dei risultati attesi **</b>	<b>Descrizione</b>	
	<p>- Il volume degli atti di cui al punto (1) costituirà, per i motivi di originalità già ricordati, una pubblicazione di assoluto interesse nel panorama degli studi storici e storico-istituzionali, e in generale dell'elaborazione metodologica delle scienze sociali</p> <p>- La monografia di cui al punto (2) colmerà un vuoto storiografico e collocherà il caso catanese nel più ampio contesto europeo</p> <p>- La mostra, frutto del progetto di ricerca, sperimenterà l'accostamento di media e approcci disciplinari diversi per la restituzione di una memoria storica della città, proponendosi come modello per simili iniziative future</p>	

\* . Ad esempio: Pubblicazioni scientifiche, brevetti depositati e/o altre privative industriali, congruenti con le tematiche del progetto; Partecipazione a convegni nazionali/internazionali in qualità di relatore (orale /poster) per la presentazione dei risultati del progetto; Mobilità docenti incoming e outgoing (visiting professors and researchers) per lo sviluppo e la realizzazione di attività di ricerca connesse al progetto; Brevetti; Prototipi sperimentali; Campagne di misura e raccolta dati; ...

\*\* . (ad esempio pubblicazione o articolo sottomesso su rivista Q1/fascia\_A, ...) La descrizione delle caratteristiche di eccellenza dei risultati attesi costituirà elemento di valutazione sia per l'attività della prima annualità sia per l'attività della seconda annualità.



## Budget

		Tipologia della spesa	Descrizione della spesa	Costo	
ANNO 1		Indicare la tipologia: - Costi del personale - Forniture servizi - Missioni - Attrezzature - Materiale di consumo – cancelleria - Altre tipologie (specificare)	Elencare e giustificare la spesa	Inserire il costo di previsto per ciascuna tipologia di spesa	
	Dipartimento 1	<b>Attrezzature</b>	Acquisto di laptop o altro materiale hardware per supportare il lavoro d'archivio	<b>500</b>	
		<b>Spese di cancelleria</b>	Spese per fotocopie di materiale d'archivio (archivi non statali)	<b>200</b>	
		<b>Missioni</b>	- Spese per la consultazione di archivi e biblioteche fuori Catania; - Spese per la partecipazione a convegni, seminari, giornate di studio	<b>1500</b>	
		<b>Organizzazione evento (seminario)</b>	- Rimborso delle spese di viaggio e pernottamento (una notte) per tre/quattro keynote speakers	<b>2000</b>	
			- Spese per rinfresco e pausa caffè	<b>500</b>	
			- Spese di cancelleria (locandine, depliant) e per l'acquisto di gadget Unict da distribuire ai partecipanti	<b>300</b>	
		<b>TOTALE COSTI Dipartimento 1</b>			<b>5000</b>
		<b>Eventuale cofinanziamento Dipartimento 1</b>			

		Tipologia della spesa	Descrizione della spesa	Costo
ANNO 2		Indicare la tipologia: - Costi del personale - Forniture servizi - Missioni - Attrezzature - Materiale di consumo – cancelleria - Altre tipologie (specificare)	Elencare e giustificare la spesa	Inserire il costo di previsto per ciascuna tipologia di spesa
	Dipartimento 1	<b>Missioni</b>	- Spese per la consultazione di archivi e biblioteche fuori Catania; - Spese per la partecipazione a convegni, seminari, giornate di studio	<b>500</b>
		<b>Pubblicazioni</b>	Spese di acquisto copie ed eventuale servizio di proof-reading per la pubblicazione degli atti del seminario e/o della monografia	<b>3000</b>
		<b>Organizzazione evento (mostra)</b>	Spese di cancelleria (stampa di volantini, locandine, fogli di sala)	<b>300</b>

		Spese di allestimento (noleggio teche, riproduzione materiale a stampa, bolli per autorizzazioni ecc.)	<b>1200</b>
		<b>TOTALE COSTI Dipartimento 1</b>	<b>5000</b>
		<b>Eventuale cofinanziamento Dipartimento 1</b>	
		<b>TOTALE Finanziamento preventivato</b>	<b>10.000</b>
		<b>Budget anno 2 assegnato dopo la valutazione anno 1</b>	

Catania, 12/12/2023

Responsabile scientifico (PI)  
Dott. Lorenzo Coccoli

Direttore